



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI - MELACRINO - MORELLI)
REGGIO DI CALABRIA

Partita IVA 01367190806

Servizio Protezione & Prevenzione

Tel.:0965.397264 - Fax 0965.397671

Direttore Dr. Leonardo Gervasi

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ART. 26 comma 3 Dlg 81 /08

ART. 21 Dlg 81/08

ART: 3 comma e 12bis Dlg 106/09

Sede Legale: **Via Provinciale Spirito Santo Palazzo Gangeri, 24**

.....
Telefono: 096539711

PREMESSA

In relazione all'art. 26 del DLgs 81/2008, e Dlg. 106/09 art. 3, con cui si esplicitano gli obblighi del Datore di Lavoro connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di servizi, con l'obiettivo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Azienda Ospedaliera ed Impresa Appaltatrice, si elabora congiuntamente un DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti) in cui sono indicate le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenza tra le attività svolte in ambito Aziendale.

Si ritengono "Ditte" le Società giuricamente riconosciute e le Associazioni di Volontariato, nonché i singoli soggetti che a qualunque titolo ed in qualunque forma operano in Azienda.

Tali rischi sono ovviamente dipendenti dal luogo di lavoro presso cui la Ditta appaltatrice dovrà operare e pertanto si indicano i rischi specifici per i vari reparti dell'Azienda.

Il DUVRI verrà elaborato con la partecipazione delle Ditte appaltatrici di lavori e servizi per l'ente Ospedaliero B.M.M.

Il documento finale (DUVRI) è composto da una premessa, dal Documento Valutazione Rischi pertinente alla Ditta Appaltatrice, da un documento dell'Azienda Ospedaliera B.M.M. e da una parte finale che riassume e schematizza i rischi interferenti evidenziati.

Infine da una valutazione dei "costi per la sicurezza" che verranno elaborati dal competente Ufficio Tecnico (UOC Tecnico-Patrimonio) in virtù della specifica conoscenza degli aspetti tecnici ed economici relativi alle realtà strutturali aziendali.

L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente Documento è dovuta, per le proprie competenze, dalla Ditta operante in Azienda e dal personale Aziendale a seconda dell'ambiente oggetto dell'interferenza.

Il controllo e la verifica spettano alla Ditta appaltatrice per le relative competenze e alla Direzione Sanitaria, SPP, Dirigenti e Preposti per quanto di responsabilità dell'Azienda.



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI - MELACRINO - MORELLI)
REGGIO DI CALABRIA

Partita IVA 01367190806

Servizio Protezione & Prevenzione

Tel.:0965.397264 - Fax 0965.397671

Direttore Dr. Leonardo Gervasi

Il Documento che segue rappresenta una sintesi del DVR Aziendale, Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria, da cui è tratto, ed è utilizzato come guida per la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti.

Il presente Documento si applica a Ditte, Società, Volontari ed Associazioni di Volontariato, ecc., a qualunque titolo presenti nelle aree e nei locali aziendali.

Per praticità verranno denominati “ Ditta” nelle successive pagine del Documento.

Gli ambienti oggetto della presente valutazione sono raggruppati per aree omogenee, gli ambienti non spesso indicati sono assimilabili a quelli valutati.

Un completo elenco dei rischi presenti in Azienda è riportato dal DVR Aziendale e viene allegato nel presente Documento al fine di una esaustiva informazione alle Ditte operanti ed in quanto esse stesse comunque esposte. Nelle pagine definite Documento di Sintesi sono rappresentati i rischi presenti per aree omogenee, fermi restando quelli generali dell’ambiente.

ESTERNO - VIE D’ACCESSO – SPAZI COMUNI

Non esistono rischi relativi alle vie di accesso ai complessi Ospedalieri, se non quelli generici relativi alla comune circolazione dei veicoli.

Tuttavia è opportuno segnalare che tali vie di accesso sono strette e spesso affollate di veicoli di visitatori parcheggiati. Non esistono, inoltre, adeguati parcheggi.

Le ditte che dovranno entrare in Ospedale con mezzi anche voluminosi, furgoni, camion, veicoli speciali, ecc... dovranno farsi assistere dal personale della sicurezza esterna al fine di favorire il proprio scorrimento, di non creare ingorghi al traffico già difficile, soprattutto per non intralciare mai i percorsi delle ambulanze e dei mezzi di soccorso.

Di comune accordo potranno essere individuate “aree di cantiere”, che andranno opportunamente poste a regime di limitazione della circolazione di veicoli e personale.

Sede Legale: **Via Provinciale Spirito Santo Palazzo Gangeri, 24**

.....
Telefono: 096539711

ANDRONI D'INGRESSO E CORRIDOI DI COLLEGAMENTO

Nel caso specifico le interferenze sono esclusivamente dovute alla presenza personale dell'Azienda e di visitatori nel corso delle ore diurne. Per ridurre al minimo tali rischi occorre che la ditta segnali con cartelli e delimiti le zone di operazione non permettendo il passaggio di persone estranee alle attività lavorative degli operai della ditta.

La ditta indicherà le vie di passaggio alternative costituendo percorsi propri evidenziati con opportuna recinzione e cartellonistica

REPARTI DI DEGENZA E AMBULATORI

Nei reparti di degenza, occorre distinguere due specifici luoghi:

- 1 – corridoi e locali in cui non viene espletata attività medica
- 2 - locali in cui viene svolta attività medica con presenza di pazienti allettati e non.

In ambedue i casi i rischi da interferenza prevalenti sono il rischio biologico-infettivo e/o rischio chimico.

Nel primo caso il rischio è generico e gli operatori della ditta al fine di rendere minimi tali rischi, opereranno indossando i dispositivi di protezione consegnati dal preposto alla sicurezza del reparto. La ditta avrà cura di segnalare l'attività che si svolge, anche con delimitazioni e cartelli.

Maggiori rischi invece si osservano nei locali con presenza di pazienti allettati.

In questo caso occorre operare nel seguente modo:

- a - trasferire momentaneamente i pazienti in altri locali secondo le disposizioni della DS di presidio o del reparto stesso
- b – delimitare con cartelli o altri mezzi la zona di operazione
- c - far disinfettare, ove necessario, la zona di operazione prima di iniziare l'attività e ad attività conclusa
- d - indossare i DPI indicati dal preposto di reparto, oltre quelli della Ditta esercente.

I lavori dovranno essere concordati con il personale sanitario e con il preposto, salvo in casi urgenti, con almeno 24 ore di anticipo.

Si raccomanda una disinfezione dei locali prima e dopo l'intervento esterno.

I volontari si accorderanno con il personale dei reparti per definire le modalità della loro presenza, in ottemperanza a linee guida, protocolli, norme di "buona pratica", norme di sicurezza, uso di macchinari elettromedicali e sostanze chimiche e biologiche, DPI, ecc. .

Particolare cura nella gestione dei volontari va posta in Sala Operatoria, Pronto Soccorso, Laboratori.

Particolare attenzione si dovrà prestare per evitare eventuali rischi d'incendio impedendo l'uso del fumo e delle fiamme libere in particolare in presenza di impianti di fornitura di gas medicali. La Ditta avrà cura di sensibilizzare i propri operai sull'argomento apponendo specifica cartellonistica.

Nel caso in cui l'attività si dovrà svolgere all'interno del reparto di Malattie Infettive occorre evidenziare che il rischio biologico-infettivo assume particolare rilevanza.

In tal caso occorre operare come se si fosse comunque a contatto materiale infetto.

Gli operatori ed i volontari dovranno indossare camici monouso di protezione, proteggere l'apparato respiratorio con mascherine che saranno fornite dal preposto del reparto useranno guanti di gomma



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI - MELACRINO - MORELLI)
REGGIO DI CALABRIA

Partita IVA 01367190806

Servizio Protezione & Prevenzione

Tel.:0965.397264 - Fax 0965.397671

Direttore Dr. Leonardo Gervasi

per protezione delle mani ed indosseranno calzari copri scarpe . ecc., come da indicazione contenuta nel documento di sintesi. Seguiranno le indicazioni operative del personale di reparto.

PRONTO SOCCORSO

L'attività del Pronto Soccorso è la più varia, afferendo ad esso una molteplicità di pazienti con altrettante varietà di patologie, peraltro non ancora diagnosticate.

Il rischio che si corre nei locali sudetti è quindi ampio e vario. (vedi DVR Aziendale)

Particolare attenzione dovrà essere posta alle indicazioni del personale del Pronto Soccorso che indicherà di volta in volta le aree e i percorsi di accesso per i lavori, e i dispositivi di protezione individuali indispensabili, le linee guida comportamentali del reparto. Si richiama alla massima attenzione.

SALE OPERATORIE

L'attività in ognuna delle sale operatorie presenta, tra gli altri, i rischi biologico, chimico ed elettrico.

Il comportamento degli operatori deve essere identico a quello indicato per i reparti di degenza, con maggiore osservanza delle norme indicate dal personale di Sala data la delicatezza dell'ambiente e del lavoro ivi atteso.

Occorre mettere in evidenza che l'uso di fiamme libere può essere causa di incendio per cui prima di iniziare attività di lavoro di addetti esterni all'ambiente, occorre accettarsi dell'assenza di gas medicali e della eventuale chiusura di tutte le valvole.

Le sale operatorie del nostro Ospedale e i loro impianti risultano ormai datati.

Sono in essere continue manutenzioni ordinarie e straordinarie, tuttavia solo l'apertura del nuovo padiglione sale operatorie, i cui lavori sono in corso, normalizzerà la situazione.

Si raccomanda dunque agli operatori che intervengono nelle sale operatorie attuali, particolare attenzione agli impianti elettrici, alla areazione dei locali e a seguire scrupolosamente tutte le indicazioni del personale di sala che dovrà fornire DPI da integrare ed aggiungere a quelli già previsti per i lavoratori stessi dalla propria ditta.

Ogni intervento dovrà svolgersi in assenza di attività operatoria. Tale evenienza è accettabile solo in casi di urgenza e indifferibilità.

Sede Legale: **Via Provinciale Spirito Santo Palazzo Gangeri, 24**

.....
Telefono: 096539711

Si sottolinea inoltre che le attività della sale operatorie avrà in ogni caso precedenza sui lavori delle Ditte esterne. A tal fine la Ditta dovrà concordare con il responsabile delle sale operatorie gli orari di intervento.

La eventuale sospensione della attività operatoria, ove concordata, dovrà essere comunque notificata alla Direzione Sanitaria con almeno 24 ore di anticipo.

Si raccomanda una disinfezione dei locali prima e dopo l'intervento esterno.

Nel caso in cui l'attività deve essere svolta nei locali delle nuove sale operatorie localizzate al piano seminterrato, la ditta dovrà tener conto che i rischi di interferenza sono dovuti al passaggio nel corridoio adiacente di personale dipendente e di visitatori.

□.

LABORATORI DI ANALISI e RICERCA

I Laboratori di analisi sono fonte continua di rischio biologico-infettivo e chimico. Nel caso in cui la Ditta debba effettuare lavori nei locali in uso dei laboratori dovrà segnalare con cartelli il divieto di ingresso per gli estranei ai lavori e dovrà indossare camici monouso, mascherine e calzari, in modo particolare se si tratta di lavori nelle camere di preparazione antiblastici. In quest'ultimo caso è necessario che i lavoratori della ditta, prima di entrare nel laboratorio, si accertino che in ambiente non vi siano preparazioni in corso.

Anche in questo caso i lavori concordati con i responsabili del laboratorio dovranno rispettare l'attività del laboratorio stesso e in caso di chiusura dovrà essere inviata comunicazione alla Direzione Sanitaria.

Si raccomanda una disinfezione prima e dopo l'intervento esterno.

SERVIZIO RADIOLOGIA E RADIOTERAPIA E SALE DI DIAGNOSTICA

In questi reparti, i rischi da interferenza sono rappresentate prevalentemente dal rischio biologico-infettivo, elettrico e da radiazione ionizzante.

Le radiazioni ionizzanti non rappresentano rischio per gli operai della Ditta in quanto ogni attività radiogena deve essere sospesa sino a conclusione dei lavori.

Pertanto prima dell'ingresso nelle zone radiogene occorre accettarsi assieme al preposto responsabile della totale sospensione dell'attività.

Sino alla conclusione dei lavori, devono essere presenti cartelli che vietino l'ingresso agli estranei, e nel caso in cui l'attività radiogena debba necessariamente continuare nelle vicinanze del luogo in cui si effettuano i lavori, le interferenze devono essere evitate indicando percorsi e luoghi di attività radiogene alternativi.

In questo caso deve essere interessata la D.S. di Presidio che suggerirà i percorsi alternativi.

LOCALI TECNOLOGICI



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI - MELACRINO - MORELLI)
REGGIO DI CALABRIA

Partita IVA 01367190806

Servizio Protezione & Prevenzione

Tel.:0965.397264 - Fax 0965.397671

Direttore Dr. Leonardo Gervasi

STERILIZZAZIONE – CUCINE – DEPOSITI –MORGUE –ECC.

I locali tecnologici si trovano in luoghi non accessibili ne ai visitatori ne ai degenti, e per quanto riguarda il personale aziendale da personale tecnico, pertanto le interferenze risultano ridotte al minimo.

La presenza degli operatori esterni dovrà comunque essere concordata con il personale interno preposto che fornirà DPI utili e segnalerà le procedure interne da seguire.

OBBLIGHI COMUNI

Tutti i lavoratori esterni, i volontari ecc. dovranno portare, bene evidente affisso sui propri indumenti di lavoro, un tesserino identificativo contenente: cognome e nome, ditta di appartenenza, foto formato tessera.

L'Azienda Bianchi Melacrino Morelli si è dotata di un Piano per la Gestione dell'Emergenza e l'Evacuazione cui tutti i lavoratori e gli operatori interni ed esterni, a qualunque titolo presenti in Azienda, dovranno attenersi.

Tale Piano delle Emergenze verrà consegnato ai responsabili delle Ditte che si assumono l'obbligo della divulgazione al proprio personale.

Sede Legale: **Via Provinciale Spirito Santo Palazzo Gangeri, 24**

.....
Telefono: 096539711